



CITTÀ DI MONCALIERI
Settore Affari generali e Servizi Demografici
Servizio Personale

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
SUI CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA
PROGETTAZIONE PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA

(Art. 40, comma 3 sexies. Decreto Legislativo n. 165/2001;
Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/7/2012)

A. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; ne attesta inoltre la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; contiene infine altre informazioni ritenute utili.

In data 23.11.2015 le delegazioni trattanti di parte pubblica e parte sindacale del comparto hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale del comune di Moncalieri per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006).

Successivamente, acquisita la prescritta certificazione del Collegio dei revisori dei conti, le parti, in data 11.12.2015, hanno stipulato in via definitiva il suddetto Contratto decentrato integrativo.

A norma dell'art. 93, comma 7 ter del D. Lgs. 163/2006 la disciplina ivi prevista in materia di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda seguente:

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contratto del 23/11/2015 Contratto 11.12.2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015 e successivi
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente dott.ssa Donatella MAZZONE – segretario generale- presente Componenti: Dott.ssa Federica DEYME – Dirigente Settore Affari Generali e Servizi Demografici – presente ; Dott. Ugo ESPOSITO – Dirigente Settore Polizia Municipale e Protezione Civile - assente; Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA – Dirigente Settore Risorse Finanziarie assente; Arch Nicola PALLA – Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica- assente; Arch. Teresa POCHETTINO – Dirigente Settore Gestione Infrastrutture e Servizi Ambientali - assente; Dott.ssa Elena UGHETTO – Dirigente Settore Istruzione, Cultura, Sport, Servizi Sociali - assente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (CISAL), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, , UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP-SULPM Firmatarie del contratto: FP-CGIL, , UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali
Soggetti destinatari	Personale dei livelli

Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto collettivo decentrato integrativo individua i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è finalizzata ad acquisire la certificazione del Collegio dei Revisori, acquisita con verbale n.14 del 7.12.2015 Il Collegio dei Revisori non ha espresso rilievi in ordine all'ipotesi di contratto decentrato oggetto della presente Relazione e ha espresso parere favorevole in merito all'ipotesi di contratto con verbale n° 13 del 7.12.2015
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con G.C. n° 240 del 6.8.2015, con l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con G.C. n. 14 del 30/1/2015 L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato abrogato dal Dlgs 33/2013 attualmente in vigore. Gli obblighi di pubblicazione previsti sono assolti. La relazione di cui all'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009, relativa all'anno 2015, verrà redatta in occasione del rendiconto di gestione e validata dal Nucleo di Valutazione prima dell'adozione del rendiconto stesso. La relazione sulla performance relativa all'anno 2014 è stata validata dal nucleo di valutazione il 13.5.2015
Eventuali osservazioni		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Quadro normativo e contrattuale/Ambito di applicazione/oggetto del contratto

L'art. 93 commi 7 bis, 7 ter e 7 quater del D. Lgs. 163/2006 dispone che: "7-bis. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. 7-ter. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n.

207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale. 7-quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si tratta di risorse a destinazione vincolata (art. 17, comma 1, lett. g del CCNL 1/4/1999 – comparto). Vedi tabella 1 della relazione tecnico - finanziaria

C) Effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo annulla e sostituisce integralmente il precedente del 12.4.2000, con effetto dal 19/8/2014 (data di entrata in vigore della legge n. 114 del 11/08/2014 di conversione del D.L. 90/2014, di modifica del D.Lgs. 163/2006).

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Trattasi di previsioni di legge che consentono espressamente la destinazione di incentivazioni a favore del personale indicato nell'art. 93, comma 7 ter del D. Lgs. 163/2006, in relazione alle attività di progettazione.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Istituto non trattato dal contratto.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, conformemente alla norma, si intendono incentivare e valorizzare le attività di progettazione prestate dal proprio personale interno nonché realizzare economie di spesa mediante riduzione del ricorso a professionisti esterni il cui costo è maggiore.

G) Altre informazioni eventuali

B. RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le risorse destinate all'incentivazione delle attività di progettazione confluiscono nel fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93 comma 7 ter del d.lgs. n. 163 del 12.4.2006). L'80% di tale fondo confluisce, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. K del CCNL 1/4/1999 – comparto, nelle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività ed è comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali. L'ammontare annuale destinato per tale finalità viene determinato annualmente a consuntivo a valere sugli impegni assunti sul Titolo II del bilancio in relazione alle attività di progettazione attivate e realizzate.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Non ricorre il caso

Sezione II – Risorse variabili

Si tratta di risorse variabili determinabili a consuntivo sulla base degli impegni assunti a tale titolo nell'anno. Tali voci non sono computabili nei limiti di cui all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010 (Corte dei Conti – Sezioni Riunite – deliberazione n. 51 del 4/10/2011 e Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 2/5/2012).

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non previste nel caso

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Vedi modulo III tabella 1

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Si tratta di risorse a destinazione vincolata (art. 17, comma 1, lett. g del CCNL 1/4/1999 – comparto);

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Risorse a destinazione vincolata. Vedi modulo III tabella 1

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Voce non presente

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Non ricorre la fattispecie

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Istituto non trattato dal contratto

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non ricorre la fattispecie

Le risorse, a destinazione vincolata, incentivano la progettazione di cui all'art. 93, commi 7 ter e quater del D. Lgs. 163/2006 effettuata dal personale individuato con le modalità e secondo i criteri di ripartizione previsti nel contratto collettivo decentrato oggetto di certificazione. Per i titolari di incarico di posizione organizzativa l'incentivo incrementa la retribuzione di risultato.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme sono imputate nel Peg ai seguenti capitoli:

Descrizione
Titolo II capitoli vari. Art. 93, Lgs 163/2006 (progettazione lavori pubblici)

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si tratta di poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli importi relativi all'incentivazione della progettazione di cui all'art. 93, commi 7 ter e quater del D. Lgs. 163/2006 per l'anno 2014 saranno conoscibili soltanto a consuntivo e troveranno copertura sui seguenti capitoli del PEG:

DESCRIZIONE	Oneri diretti	Oneri riflessi	IRAP
Titolo II capitoli vari. Art. 93, D Lgs 163/2006 (progettazione lavori pubblici)	Titolo II Capitoli vari	Titolo II Capitoli vari	Titolo II Capitoli vari

Moncalieri, 12 dicembre 2015

Il Direttore del Servizio
Amministrazione del Personale
Dott.ssa Laura Grosso



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI
Dott.ssa Federica DEYME